

Tasse e contributi A.S. 2020/2021

Tasse e contributi

E' opportuno attuare una distinzione tra le tasse scolastiche erariali, obbligatorie nell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori (dopo il compimento del sedicesimo anno di età e il conseguente assolvimento dell'obbligo scolastico) e contributi, scolastici, di natura volontaria e destinati all'arricchimento dell'offerta culturale e formativa degli alunni.

Le tasse scolastiche erariali possono essere versate, precisando la causale, sul c.c.p. n. 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara, utilizzando i bollettini disponibili presso gli uffici postali oppure attraverso bonifico bancario, utilizzando il seguente IBAN - Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - Tasse scolastiche- IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale.

Tasse scolastiche

A partire dall'anno scolastico 2006/2007, il principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione, previsto dall'art. 34 della Costituzione, è stato esteso dalla normativa attuale, fino a ricomprendere i primi tre anni degli istituti di istruzione secondaria superiore e dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo-quadro in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie Locali del 19-6-2003.

Conseguentemente, gli studenti che si iscrivono al primo, secondo e terzo anno dei corsi di studio degli istituti di istruzione secondaria superiore entro l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche erariali, a partire dall'anno scolastico 2006/2007.

L'impianto normativo tuttora in vigore in tema di tasse scolastiche (**Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200**) prevede quattro distinti tipi di tributo: di iscrizione, di frequenza, di esame e di rilascio di diploma.

Tassa di iscrizione: è esigibile all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e vale per l'intera durata del ciclo, non è rateizzabile ed è devoluta integralmente all'Erario. L'importo è di 6,04 euro.

Tassa di frequenza: deve essere corrisposta ogni anno, dopo il compimento dei 16 anni da parte dello studente, e può essere rateizzata, con pagamento della prima rata ad inizio d'anno e delle altre nei mesi di dicembre, febbraio ed aprile (Decreto Ministeriale Finanze 16 Settembre 1954). La tassa deve essere pagata per intero sia nel caso che l'alunno si ritiri dalla scuola sia nel caso che sia costretto ad interrompere la frequenza per motivi vari. In caso di trasferimento di uno studente da istituto statale ad altro statale, il pagamento è riconosciuto valido dalla nuova scuola. L'importo è di 15,13 euro.

Tassa di esame: deve essere corrisposta esclusivamente nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato (ex maturità). L'importo è di 12,09 euro. Il pagamento non è rateizzabile (art. 3 Decreto Ministeriale Finanze 16.09.1954). Si precisa che l'esame di qualifica professionale statale non è più sussistente, a seguito dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, recepito con Decreto Interministeriale 15 giugno 2010.

Tassa di diploma: la tassa deve essere corrisposta in unica soluzione, al momento della consegna del titolo di studio. L'importo è di 15,13 euro, per il rilascio del diploma di maturità delle scuole superiori e per quello dei conservatori di musica.

Esonero dalle tasse scolastiche

Ai sensi del Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, art. 200, l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche può essere consentito per merito, per motivi economici, e per appartenenza a speciali categorie di beneficiari. Questi tipi di esonero valgono per tutte le tasse scolastiche.

I limiti di reddito per il pagamento delle tasse scolastiche sono definiti annualmente con apposita nota del MIUR.

Estratto art. 200 T.U. della scuola:

“ 5. Sono dispensati dal pagamento delle tasse scolastiche:

- gli studenti che abbiano conseguito il giudizio complessivo di ottimo nella licenza media o una votazione non inferiore agli otto decimi di media negli scrutini finali;
- gli studenti appartenenti a nuclei familiari con redditi complessivi non superiori ai limiti di cui all'articolo 28, comma 4, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986), limiti che, ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988) sono rivalutati, a decorrere dall'anno 1988, in ragione del tasso di inflazione annuo programmato, con arrotondamento alle lire 1.000 superiori.

6. Ai fini dell'individuazione del reddito di cui al comma 5 si tiene conto del solo reddito personale dello studente, se derivante dal rapporto di lavoro dipendente; in mancanza di reddito personale da lavoro dipendente, si tiene conto del reddito complessivo dei familiari tenuti all'obbligazione del mantenimento.

7. Sono dispensati altresì dalle tasse scolastiche, nonché dall'imposta di bollo, gli alunni e i candidati che appartengono a famiglie di disagiata condizione economica e rientrano in una delle seguenti categorie:

- a) orfani di guerra, di caduti per la lotta di liberazione, di civili caduti per fatti di guerra, di caduti per causa di servizio o di lavoro;
- b) figli di mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, di militari dichiarati dispersi, di mutilati o di invalidi civili per fatti di guerra, di mutilati o invalidi per causa di servizio o di lavoro;

c) ciechi civili.

8. Alla stessa condizione la dispensa è concessa a coloro che siano essi stessi mutilati od invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, mutilati od invalidi civili per fatti di guerra, mutilati od invalidi per causa di servizio o di lavoro.

9. Ai fini della dispensa è condizione il voto in condotta non inferiore ad otto decimi.

10. Gli studenti stranieri che si iscrivano negli istituti e scuole statali ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero che vengano a compiere i loro studi in Italia sono dispensati dal pagamento delle tasse; per gli studenti stranieri la dispensa è concessa a condizioni di reciprocità.

11. I benefici previsti dal presente articolo si perdono dagli alunni che incorrano nella punizione disciplinare della sospensione superiore a cinque giorni od in punizioni disciplinari più gravi. I benefici stessi sono sospesi per i ripetenti, tranne in casi di comprovata infermità.”

A. Tasse statali obbligatorie (iscrizione, frequenza, esami, diploma)

1° anno : nessuna tassa

2° anno : nessuna tassa

3° anno : nessuna tassa

4° anno : iscrizione (una tantum) dopo il compimento del 16 anno di età e frequenza

5° anno : frequenza + esame + diploma

Importi:

Iscrizione: euro 6,04

Frequenza: euro 15,13

Esame : euro 12,09

Diploma : euro 15,13

Scadenza del pagamento tasse: 31 agosto 2020 Per la tassa di rilascio del diploma, occorre attendere la pubblicazione dei risultati degli Esami di Stato. Il pagamento dovrà essere effettuato sul c/c postale n.1016, intestato a “Agenzia delle Entrate - Tasse scolastiche ”utilizzando i bollettini in distribuzione presso gli Uffici postali.

B. Contributo volontario delle famiglie: 100,00€ (art.13 legge 40/2007 e ss.mm.ii.) previsto per tutti gli anni. Il Contributo contempla l'Assicurazione di 10,00 Euro (importo obbligatorio). Ricordiamo che il contributo volontario è detraibile ai sensi della Legge Bersani.

Scadenza programmatica del pagamento del contributo volontario: 31 agosto 2020 per le classi II-III-IV-V Liceo(Nuovo Ordinamento).Il termine per le classi prime è fissato al 31 agosto 2020.

n.b.I bollettini per il pagamento del contributo volontario della famiglia per la scuola pari ad Euro 100,00 andranno effettuati sul c/cp60063005 intestato a: Liceo classico st.” Dante Alighieri”(Roma)Banco Posta CODICE IBAN: IT88S0760103200000060063005.

È importante conservare il tagliando dell'avvenuto pagamento, per consegnarlo in Segreteria ed usufruire dei benefici della legge Bersani(art.13 legge 40/2007 detrazione a fini fiscali e ulteriori integrazioni legge 107).

CONTRIBUTO VOLONTARIO	RIPARTIZIONE FONDI
ASSICURAZIONE(quota obbligatoria)	10,00
POTENZIAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO DI INFORMATICA	10,00
POTENZIAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO DI SCIENZE	10,00
CORSI DI SOSTEGNO - POTENZIAMENTO - RECUPERO	12,00
PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA	25,00
POTENZIAMENTO ATTREZZATURE AULE	20,00
MANUTENZIONE EDIFICIO D.lgs .81/2008	13,00
TOTALE	100,00